

Giornata Mondiale del Teatro, anche a Lecce la lettura del Messaggio di Defoe

Foto di Brad Trent –

LECCE – Venerdì 27 marzo 2026 i teatri e i luoghi della cultura italiani celebrano la 64esima edizione della Giornata Mondiale del Teatro, istituita nel 1962 dall'International Theatre Institute I.T.I. UNESCO. Attori, registi, sceneggiatori, operatori e operatrici del settore festeggiano una delle date più importanti per il teatro attraverso iniziative realizzate per l'occasione e la diffusione del "Messaggio internazionale". Come già accaduto nelle passate edizioni, infatti, una personalità importante del panorama artistico e culturale internazionale è invitata a condividere il proprio punto di vista e la propria esperienza sull'importanza del teatro e dell'arte della scena per le nostre società. Quest'anno la riflessione porta la firma di Willem Dafoe, attore, creatore teatrale, Direttore Artistico del Settore Teatro della Biennale di Venezia.

In Italia, la Giornata Mondiale del Teatro è promossa e curata dal Centro Italiano dell'International Theatre Institute – ITI UNESCO, con sede a Lecce presso Astràgali Teatro, presieduto da Fabio Tolledi, autore peraltro, per l'Enciclopedia on line Treccani, della pagina dedicata alla storia e al significato profondo della Giornata Mondiale del Teatro con un commento dei messaggi che, da Jean Cocteau in poi, uomini e donne di teatro ci hanno consegnato, uniti dalla "consapevolezza che le arti dello spettacolo sono uno strumento straordinario per la comprensione reciproca e per concrete pratiche di pace: https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/speciali/Teatro_2/02_Tolledi.html.

Come sottolinea proprio Fabio Tolledi: "In questa Giornata siamo chiamati a rilanciare la consapevolezza che le arti dello spettacolo sono uno strumento straordinario per la comprensione reciproca e per costruire concrete pratiche di pace".

Due appuntamenti già oggi, giovedì 26, a Lecce e a Urbino, anticipano le iniziative per la Giornata Mondiale del Teatro. A San Cesario di Lecce, stasera ore 20.30, negli spazi della Distilleria De Giorgi, omaggio ad un genio del teatro con "APAX – Per non farla finita con Antonin Artaud. Discorsi e Letteratura, Suoni e Glossolalie" di e con Renato Grilli, sul palco insieme al sassofonista Roberto Gagliardi. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna "Visioni dal paese grande" ideata da Astràgali Teatro.

A Urbino, sempre stasera, alle 21, Sala del Maniscalco – Rampa di Giorgio Martini, Scalette del Teatro Raffaello Sanzio, si tiene la dimostrazione di lavoro "Per un teatro d'arte plastica e dinamica", a cura del Laboratorio Teatrale Universirario Aenigma, regia del Maestro Pedagogo Francesco Gigliotti.

Diverse le iniziative che segnano domani, 27 marzo, la Giornata Mondiale del Teatro.

Alle 20, lo speciale di Radio3 – Magazine dedicato alla Giornata Mondiale del Teatro 2026, con la partecipazione, tra gli altri, e come già lo scorso anno, di Fabio Tolledi, presidente del Centro Italiano ITI. Un appuntamento importante per raccontare quanto accade nel nostro Paese, dove il mondo della scena si mobilita con eventi, incontri e letture del Messaggio in teatri, biblioteche, scuole e spazi comunitari.

A Pesaro e Urbino gli appuntamenti promossi e organizzati dal Teatro Universitario Aenigma diretto da Vito Minoia. Alle ore 13.30 di domani, 27 marzo, nella Sala Teatro della Casa circondariale di Pesaro, in programma la presentazione del volume "Fuori Riga" con gli scritti delle detenute

protagoniste del Progetto teatrale "Voci Dentro", curato dal Teatro Universitario Aenigma. L'evento è coordinato da Vito Minoia, Direttore del Teatro Aenigma, e Alberto Ramundo, poeta, Associazione L'Officina. La serata si conclude con la proiezione del video documentario "Sentieri Incrociati" di Maria Celeste Taliani, sulla Decima edizione della Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere. Alle 18, nella Sala Convegni Palazzo Ducale di Urbino, il Teatro Universitario Aenigma presenta lo spettacolo "Il Processo", ispirato all'omonimo romanzo di Franz Kafka, con Eleonora Andruccioli, Marilù Memeo, Sergio Persini e Jessica Sorbello, con drammaturgia e regia di Francesco Gigliotti, con la direzione artistica di Vito Minoia. Evento in collaborazione con l'AITU-IUTA (International University Theatre Association) in attesa del XIII Congresso Mondiale del Teatro Universitario a Vilnius, Lituania, dall'8 al 13 luglio 2026.

Apertura degli appuntamenti con la Lettura del Messaggio

A Roma, il Teatro Vascello espone e legge il Messaggio di Willem Dafoe. Ad Asolo, Accademia Eleonora Duse, Centro di Alta formazione e produzione, il testo del Messaggio Internazionale è protagonista del lavoro laboratoriale con una discussione con le allieve e gli allievi coordinata da Alessio Nardin, pedagogo di fama internazionale, ideatore e direttore artistico dell'Accademia. A Pordenone, alle 21, nell'Auditorium Quartiere Borgomeduna, la Scuola Sperimentale dell'Attore – Compagnia Hellequin, diretta da Ferruccio Merisi ospita un omaggio a Gigi Proietti dal titolo "Proietti a Modo Mio", scritto ed eseguito da Silvio Barbiero. La performance, che segna l'avvio della rigenerazione di uno spazio teatrale di quartiere, è introdotta dalla lettura del Messaggio e si concluderà con un momento di confronto e dibattito con le spettatrici e gli spettatori.

Nel suo messaggio, Willem Dafoe riflette sull'importanza sociale e politica del teatro come esperienza viva, capace di connettere le persone e interrogare il futuro, stimolando

riflessioni profonde. “Socialmente e politicamente – scrive Dafoe nel Messaggio – il teatro non è mai stato così importante e vitale per la nostra comprensione di noi stessi e del mondo. Come attore e creatore teatrale, continuo a credere nel potere del teatro. In un mondo che sembra diventare sempre più divisivo, autoritario e violento, la nostra sfida come creatori teatrali è quella di evitare la corruzione del teatro in una mera impresa commerciale, dedita all'intrattenimento attraverso la distrazione, o in un arido custode istituzionale delle tradizioni, ma piuttosto la nostra sfida è di promuoverne la forza di connettere popoli, comunità, culture e soprattutto di interrogarci su dove stiamo andando.”

L'intero Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro 2026 può essere consultato al seguente link:<https://www.iti-italy.it/giornata-mondiale-del-teatro-2026-il-messaggio-di-willem-dafoe/>. La traduzione è a cura di Roberta Quarta e Flavia Antico.

Il Centro italiano dell'International Theatre Institute – ITI UNESCO, presieduto da Fabio Tolledi, Direttore Artistico di Astràgali Teatro, Coordinatore dei Centri Europei dell'ITI e del Theatre in Conflict Zones Network e Segretario del Theatre in Conflict Zones Network, promuove i valori espressi nella carta dell'UNESCO, l'internazionalizzazione della scena, la realizzazione di progetti di ricerca, scambio, coproduzione, con la costituzione di partenariati nazionali ed internazionali. Vede come soci Teatro Vascello (Roma), Accademia Amiata Mutamenti (Grosseto), Teatro Universitario Aenigma (Urbino), Astràgali Teatro (Lecce), La MaMa Umbria International (Spoleto), Mana Chuma Teatro (Reggio Calabria), Scuola Sperimentale dell'Attore (Pordenone), Accademia Eleonora Duse (Asolo), insieme ad artisti, sociologi, filosofi, esperti in management e comunicazione culturale.